



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia



ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

NUMERO GENERALE 36	OGGETTO : FORNITURA PEZZI DI RICAMBIO E MATERIALE DI CONSUMO SPAZZATRICE STARDALE - CIG B037B63A1C
DATA 02/02/2024	
NUMERO SETTORIALE 15	

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **DUE** del mese di **FEBBRAIO** nel proprio ufficio

VISTO il Decreto Sindacale n. 02 del 16/05/2023 con il quale il Sindaco pro tempore del Comune di Borno ha attribuito l'incarico di Elevata Qualificazione - Responsabile del Servizio Tecnico al sottoscritto Arch. Nicolini Francesco;

DATO ATTO CHE:

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 28/06/2023, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2023/2025 con i relativi allegati;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2023, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2023 ed il Bilancio per il Triennio 2023/2025;
- Con provvedimento della Giunta Comunale n. 105 del 14/07/2023, è stato approvato, e dichiarato immediatamente eseguibile il Piano Esecutivo di Gestione – (PEG) per l'anno 2023;
- Con l'adozione del PEG i Responsabili dei Servizi/Settori sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

PREMESSO CHE l'Amministrazione Comunale di Borno ha in dotazione una spazzatrice stradale acquistata dalla ditta KARCHER FLOOR CARE S.R.L. con sede in Via Colletta, 19 – 42124 Reggio Emilia P.IVA e CF: 00265160358;

RILEVATA la necessità di attivare la procedura di acquisto del materiale di consumo per la macchina spazzatrice impiegata dagli operai del Comune di Borno;

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

VERIFICATO la citata tipologia di bene non risulta essere presente nelle convenzioni di Consip s.p.a.;

VISTI:

- l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplina le procedure sotto soglia;
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia



- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

RAVVISATA la necessità di provvedere ad assumere regolare impegno di spesa a carico del bilancio comunale;

RICHIAMATO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;
VISTO che con decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 è stato differito al 15 marzo 2024 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL.;

CONSIDERATO che è in fase di approntamento la stesura del bilancio di previsione 2024/2026, la cui approvazione dovrà avvenire entro il 15.03.2024;

DATO ATTO che il Comune di Borno, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024/2026, sta operando in regime di "esercizio provvisorio", così come disciplinato dall'art. 163, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli Enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota di dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3 per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese: tassativamente regolate dalle legge; non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

APPURATO che la gestione dell'esercizio provvisorio 2024 ha luogo sulla scorta degli stanziamenti finanziari contenuti nella programmazione pluriennale 2023/2025, con particolare riferimento alle previsioni dell'esercizio 2023;

RITENUTA la spesa urgente ed improrogabile per garantire l'igiene ed il decoro delle strade comunali, tramite lo spazzamento ed il lavaggio delle stesse;

CONSIDERATO necessario rapportare l'impegno di spesa a un dodicesimo di quanto disponibile sui vari capitoli del bilancio di previsione deliberato nell'anno 2023, come di seguito indicato:

- € 1.700,00 sul capitolo 115800;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;



COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia



DATO ATTO che dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici.

VISTO il Comunicato del Presidente dell'Anac del 10 gennaio 2024 con il quale ha fornito indicazioni a carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro, ed in particolare la possibilità di non ricorrere alle piattaforme certificate sino al 30 settembre 2024.

CONSIDERATO che il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 5.000 euro, Iva esclusa;

RITENUTO, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e di utilizzare il criterio del minor prezzo di cui all'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che la ditta KARCHER FLOOR CARE S.R.L. con sede in Via Colletta, 19 – 42124 Reggio Emilia P.IVA e CF: 00265160358, ha presentato preventivo di spesa a protocollo comunale n° 2009 del 02/02/2024, recante il costo complessivo pari ad € 1.548,14 IVA di legge al 22% inclusa, oltre alle spese di spedizioni che verranno determinate a consuntivo e stimate in € 50,00;

CONSIDERATO CHE è stato appurata la congruità del prezzo praticato dalla ditta KARCHER FLOOR CARE S.R.L. in quanto la medesima è in grado di fornire un prodotto rispondente alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato con i valori di mercato;

- i beni da acquisire sono resi, pertanto, disponibili al minor prezzo;
- in conformità agli accertamenti svolti, il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui al D.Lgs. n. 36/2023;
- il citato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento poiché ha già provveduto nel recente passato a fornitura di pezzi di ricambio e materiale di consumo della spazzatrice in oggetto;

RITENUTO di affidare la fornitura al suddetto operatore economico per l'importo di € 1.598,14 di legge al 22% inclusa;

DATO ATTO che, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a 5.000,00 euro è consentito derogare al principio di rotazione;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che:

- per gli appalti di valore inferiore a 140.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di acquistare i pezzi di ricambio e il materiale di consumo necessari per il corretto funzionamento della spazzatrice stradale comunale;
- l'oggetto del contratto è l'acquisto di materiale di consumo per la spazzatrice stradale comunale;



COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia



- il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale;
- il criterio di affidamento è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che si è provveduto ad acquisire sul sito dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici il seguente codice CIG: **B037B63A1C**;

INDIVIDUATO quale RUP della procedura in oggetto il sottoscritto, in assenza di altri soggetti all'interno dell'ente ai quali sia possibile conferire tale ruolo;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 24.06.2010, esecutiva ai sensi di legge, da ultimo modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 25.03.2022, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità approvato con deliberazione di C.C. n. 21 del 28/04/2016, esecutiva ai sensi di legge.

VISTI

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato e che qui si intende riportato per farne parte integrante e sostanziale:

- 1) **di affidare**, per le motivazioni espresse in premessa, la fornitura del materiale di consumo per la macchina spazzatrice impiegata dagli operai del Comune di Borno, alla ditta KARCHER FLOOR CARE S.R.L. con sede in Via Colletta, 19 – 42124 Reggio Emilia P.IVA e CF: 00265160358, secondo quanto meglio descritto e specificato nel preventivo di spesa e per un costo complessivo di € 1.598,14 IVA di legge al 22% inclusa;
- 2) **di dare atto**, in vigenza dell'esercizio provvisorio, del rispetto dei limiti di impegno delle spese come previsto dall'art. 163 del TUEL, giusti richiami in premessa;
- 3) **di assumere** un impegno di spesa a favore della ditta KARCHER FLOOR CARE S.R.L. con sede in Via Colletta, 19 – 42124 Reggio Emilia P.IVA e CF: 00265160358, di € 1.598,14 IVA di legge al 22% inclusa con imputazione su Miss/Prog/Tit/Mac n. 01.05.1.03 cap. 115800 del bilancio di previsione 2023/2025 – esercizio 2024, dando atto che l'imputazione all'intervento di bilancio è effettuata nel rispetto dell'art. 163 del D.lgs. n. 267/2000
- 4) **di dare atto** che:
 - è stato acquisito il CIG **B037B63A1C** tramite la piattaforma PCP di Anac;
 - la stipulazione del contratto avverrà ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;



COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia

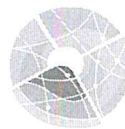


- l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
 - termini di pagamento: pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, previo accertamento di regolare esecuzione delle prestazioni previste dalla presente determinazione – contratto;
 - in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
 - ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n° 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165", l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici;
- 5) di **dare atto** che, dalla documentazione in atti, per il sottoscritto RUP non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- 6) di **conferire** alla presente determinazione valore contrattuale;
- 7) di **pubblicare** il presente provvedimento ai sensi dell'art. 20 co. 1 del D.Lgs. 36/2023 sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del sito del Comune di Borno;
- 8) di **trasmettere** la presente determinazione alla ditta interessata;
- 9) di **dare atto** che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Dlgs n. 267/2000 e che esso è immediatamente efficace/diverrà efficace ai sensi dell'art. 17, comma 5 del Dlgs n. 36/2023
- 10) di **trasmettere** la presente determinazione alla Responsabile del Servizio Economico finanziario per l'attestazione di cui al punto precedente, autorizzandola contestualmente alla liquidazione delle somme correlate senza alcuna determinazione ulteriore;
- 11) di **dare atto** altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo on-line;
- 12) di **pubblicare** la presente determinazione dell'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dandone contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari.



COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia

**Altopiano
del Sole**
Valle Camonica



IL RESPONSABILE
TECNICO
Arch. Francesco Nicolini





COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia



Visto di regolarità contabile e copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del D.L. 18 agosto 2000 N. 267:

favorevole

N.Imp./Acc.	Miss/prop/tit/macro/cap Tip/cat/tit	Creditore/Debitore	Esercizio	Importo
20	01051.03.0115800	KAERCHER FLOOR CASE S.R.L.	2024	1.598,14

Osservazioni:

Data Esecutività: 02/02/2024

Il Responsabile del Servizio Economico - Finanziario

Dott.ssa Gheza Viola
Gheza Viola



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. ____ REG. PUBBL.

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all' Albo pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Lì, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Arch. Francesco Nicolini
F. Nicolini



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale per la Lombardia, entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della repubblica entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto.

